



COMUNE DI COMACCHIO  
Provincia di Ferrara

Reg. delib. N. 7

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria

Seduta di seconda convocazione

In data 28/02/2019 alle ore 20:00

Ai sensi dell'art. 39 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, si è convocato il Consiglio Comunale nella Residenza Municipale, oggi 28/02/2019 alle ore 20:00 in adunanza straordinaria di seconda convocazione, previo invio di invito scritto mediante PEC.

Fatto l'appello nominale risultano:

1	PARMIANI STEFANO
2	FABBRI MARCO
3	ROBUSTINI ALESSIA
4	FOGLI SAMUELE
5	BANDINI GIOVANNI
6	MODONESI MICHELE
7	RIGHETTI ALBERTO
8	FIORAVANTI ILENIA
9	FOGLI ISEPPE CAVALIERI ROBERTA
10	ROSOLEN MARIATERESA
11	BENEVENTI ELENA
12	CARLI BALLOLA SANDRA
13	FABIANI PIERO
14	TOMASI MAURA
15	CAVALLARI UMBERTO
16	NEGRI VERONICA
17	MARI EMANUELE

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
<b>15</b>	<b>2</b>

Assiste Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Fernanda Vallario  
Il Presidente del Consiglio Stefano Parmiani - assume la presidenza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri:

BANDINI GIOVANNI, RIGHETTI ALBERTO, NEGRI VERONICA

### OGGETTO:

SERVIZIO TRIBUTI - RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2019 - RETTIFICA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 95 DEL 20.12.2018.

Gli Assessori signori: Robert Bellotti, Maria Chiara Cavalieri, Riccardo Pattuelli, Denis Fantinuoli, presenti in aula, partecipano all'odierna seduta consiliare senza il diritto di voto e senza essere conteggiati ai fini della validità della riunione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione n. 5 del 12/01/2019 di pari oggetto a firma di: IL DIRIGENTE SETTORE III - Dott.ssa Cristina Zandonini, conservata agli atti del Comune;

Uditi gli interventi di cui all'**allegato 1** agli atti della presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) con il comma 639, art. 1, ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la suddetta imposta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- la disciplina della TASI è prevista dalla citata Legge di stabilità all'art. 1, nei commi da 669 a 679 nonché nei commi da 681 a 691;

- a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), le abitazioni principali, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e i terreni agricoli sono esentati dal pagamento del tributo TASI;

- in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 14, della Legge di Stabilità 2016, nel caso in cui l'immobile soggetto ad aliquota TASI sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale il tributo è ripartito fra le parti nella misura del 90% a carico del proprietario e del 10% a carico dell'occupante, il quale, se la utilizza come abitazione principale, beneficia della stessa esenzione prevista dall'art. 1 - comma 14 - della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento con facoltà dei comuni di innalzarla sino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- il Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47 ha modificato l'art. 13 - comma 2 - del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, stabilendo che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Premesso altresì che:

- il bilancio finanziario di previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.97 del 20.12.2018;

- la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 Dicembre 2018 n.145), approvata successivamente all'approvazione del bilancio dell'ente, è intervenuta in materia di tributi locali;

Atteso, in particolare, che la suddetta Legge di Bilancio 2019, all'art. 1 comma 1133 lettera b), consente ai Comuni di confermare anche per l'anno 2019 la stessa maggiorazione della Tasi già disposta per gli anni 2016-2018 con delibera di Consiglio Comunale;

Visto quindi il novellato art. 1 comma 28 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che testualmente recita:

*"28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016. Per l'anno 2019, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018";*

Dato atto che il Comune di Comacchio per l'anno 2018 ha previsto detta maggiorazione, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28.02.2018, nella misura dello **0,8 per mille** per gli **ALTRI IMMOBILI CAT. A tranne Cat. A/10 e relative pertinenze (Cat. C/2, C/6 e C/7)**, ad eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta, che la utilizzano come abitazione principale, per un massimo di n. 2 fabbricati e ad eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in affitto a canone concertato per un massimo di n. 2 fabbricati nonché ad eccezione degli immobili in uso esclusivo ad Onlus;

Ravvisata la necessità di procedere alla rideterminazione delle aliquote TASI per l'anno 2019, sulla base delle intervenute modifiche normative, stante la necessità di mantenere per l'anno 2019 la suddetta maggiorazione TASI nella misura dello 0,8 per mille sugli immobili di categoria A (tranne A10) nonché alle relative pertinenze di Cat. C2, C6 e C7, come sopra individuati, al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

Atteso, pertanto, che la proposta di rideterminazione delle aliquote Tasi per l'anno 2019, in rettifica della precedente deliberazione n.95 del 20/12/2018, risulta la seguente:

**ALIQUOTA 0,8 per mille per:**

Altri immobili Cat. A tranne cat. A/10 e relative pertinenze (Cat. C/2, C/6 e C/7) - ad eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta, che la utilizzano come abitazione principale, per un massimo di n. 2 fabbricati e ad

eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in affitto a canone concertato per un massimo di n. 2 fabbricati nonché ad eccezione degli immobili in uso esclusivo ad Onlus;

**ALIQUOTA 1,00 per mille per:**

i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità;

**ALIQUOTA 2,50 per mille per:**

i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**AZZERAMENTO dell'aliquota TASI per gli immobili diversi da quelli sopra indicati;**

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto in € 1.700.000,00, garantiscono una copertura pari al 27,63% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 6.152.549,00 come desunti dal prospetto sotto riportato:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI</b>
Servizio illuminazione pubblica	€ 951.952,00
Polizia Municipale	€ 2.732.129,00
Servizi cimiteriali	€ 150.000,00
Servizi assistenziali e servizi diversi alla persona	€ 2.318.468,00

<b>TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>€ 6.152.549,00</b>
--	-----------------------

<b>TOTALE PREVISIONE ENTRATE TASI</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
---------------------------------------	-----------------------

Visto il Regolamento per la disciplina del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione del

**COMUNE DI COMACCHIO** *deliberazione n. 7 del 28.02.2019*

Consiglio Comunale n. 104 del 12.12.2016, immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Atteso che per l'anno 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è differito al 31 marzo 2019;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 18.02.2019;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, Dirigente Settore III, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con la rideterminazione delle aliquote TASI 2019;

Con i seguenti risultati di voto:  
Consiglieri presenti: n. 15  
voti favorevoli: n. 10  
voti contrari: n. 5 (Sandra Carli Ballola - LA CITTA' FUTURA  
-CENTROSINISTRA PER COMACCHIO; Umberto  
Cavallari - LEGA NORD; Veronica Negri -  
MAURA.COM; Piero Fabiani - P.D.;  
Emanuele Mari - F.I.)

**DELIBERA**

1) di mantenere per l'anno 2019 la maggiorazione della Tasi di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2018;

2) di rideterminare, come segue, le aliquote per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019, in rettifica della propria deliberazione n. 95 del 20/12/2018:

**ALIQUOTA 0,8 per mille per:**

Altri immobili Cat. A (tranne cat. A/10) e relative pertinenze (Cat. C/2, C/6 e C/7) - ad eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta, che la utilizzano come abitazione principale, per un massimo di n. 2 fabbricati e ad eccezione degli immobili, ad uso esclusivo residenziale, concessi in affitto a canone concertato per un massimo di n. 2 fabbricati nonché ad eccezione degli immobili in uso esclusivo ad Onlus;

**ALIQUOTA 1,00 per mille per:**

i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità;

**ALIQUOTA 2,50 per mille per:**

i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**AZZERAMENTO dell'aliquota TASI per gli immobili diversi da quelli sopra indicati;**

3) di confermare l'individuazione dei servizi indivisibili, di cui alla deliberazione n. 95 del 20.12.2018, con i relativi

costi assestati, alla cui copertura è diretta la TASI e che si desumono dal prospetto di seguito riportato:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI</b>
Servizio illuminazione pubblica	€ 951.952,00
Polizia Municipale	€ 2.732.129,00
Servizi cimiteriali	€ 150.000,00
Servizi assistenziali e servizi diversi alla persona	€ 2.318.468,00

<b>TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>€ 6.152.549,00</b>
--	-----------------------

<b>TOTALE PREVISIONE ENTRATE TASI</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
---------------------------------------	-----------------------

4) di stabilire che, al fine di beneficiare dell'esenzione della TASI prevista per le fattispecie di altri immobili cat. A sopra individuate - immobili concessi in comodato d'uso gratuito nella misura massima di n.2 fabbricati, immobili concessi in affitto a canone concertato nella misura massima di n. 2 fabbricati e immobili in uso esclusivo ad Onlus - è necessario presentare entro la scadenza della seconda rata TASI apposita autocertificazione;

5) di stabilire che, nel caso in cui l'immobile soggetto ad aliquota TASI sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, il tributo è ripartito fra le parti nella misura del 90% a carico del possessore e del 10% a carico dell'occupante, il quale, se lo utilizza come abitazione principale, beneficia della stessa esenzione prevista dall'art. 1 - comma 14 - della Legge 28 dicembre 2015, n.208;

6) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2019;

7) di confermare, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale delle Entrate adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 24/11/1998 (successivamente modificato con



deliberazione di Consiglio n. 126 del 20.12.2017), il limite minimo del versamento del tributo a € 2,00;

8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione Consiliare n. 104 del 12.12.2016 ed alla disciplina vigente in materia;

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 13 del D.L. 201 del 2011;

10) di demandare al Dirigente del Settore III Dott. Cristina Zandonini l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

La proposta del Presidente di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ottiene i seguenti risultati di voto:

Consiglieri presenti: n. 15

voti favorevoli: n. 10

voti contrari: n. 5 (Sandra Carli Ballola - LA CITTA' FUTURA -CENTROSINISTRA PER COMACCHIO; Umberto Cavallari - LEGA NORD; Veronica Negri - MAURA.COM; Piero Fabiani - P.D.; Emanuele Mari - F.I.)

COMUNE DI COMACCHIO *deliberazione n. 7 del 28.02.2019*

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Stefano Parmiani

Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Fernanda Vallario

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)